

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 16 (1944)
Heft: 3

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

(Esce ogni due mesi)

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI

Collaboratori: Col. MARCO ANTONINI, Ten. Col. ALDO CAMPONOVO, Magg. WALDO RIVA
Magg. EMILIO LUCCHINI, Magg. DEMETRIO BALESTRA, Magg. PIERO BALESTRA,
Cap. SMG. BRENNIO GALLI, Cap. FRITZ GANSSER, I.Ten. GILBERTO BULLA, I.Ten.
VIRGILIO MARTINELLI, I.Ten. ROD. SCHMIDHAUSER, I.Ten. RENZO GILARDONI

Amministrazione: Cap. GUIDO BUSTELLI — Cap. TULLIO BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3,50 / Conto Chèque postale XIa 53 • Lugano

L'educazione del soldato e le responsabilità dell'ufficiale di carriera

Tutto, oggi, è posto sotto l'immediato influsso della guerra, tanto le misure che facilitano la resistenza economica del paese, e ne assicurano il vettovagliamento, quanto le norme sulla base delle quali noi ci prepariamo alla guerra, con coscienza e serietà di spirito. Se le cose si svolgessero altrimenti, il nostro focolare sarebbe mal governato, poichè non possiamo vivere nella certezza di non essere trascinati anche noi nel pauroso turbine di una conflagrazione. Quindi è nostro dovere immediato quello di provvedere al successo e all'applicazione di tutte le misure previste e ordinate dal Comando dell'Esercito e dal Consiglio federale, in quanto esse sono adatte allo scopo e necessarie alla nostra salvezza.

Ma un altro compito si impone. Esso nasce dal fatto di sapere se effettivamente il nostro popolo è preparato ad affrontare la prova morale della guerra. Esso ha la sua origine nell'intenzione di conoscere come una nazione, che da lungo tempo non ha provato l'asprezza del combattimento e viceversa ha raggiunto un elevato grado di benessere, abbia ancora la forza di sopportare una guerra come l'attuale, la quale comporta un'incertezza continua, distruzioni di ogni genere, pericoli gravanti costantemente su tutti. Altro è concepire la guerra nella